

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il Liceo Sereni di Luino: la scuola con la miglior vista della provincia raccontata dagli studenti

Alessandra Toni · Thursday, January 29th, 2026

Il **Liceo Sereni di Luino con sede distaccata a Laveno** è «la scuola con la miglior vista della provincia di Varese», come scherzano i suoi rappresentanti d'istituto, tanto che «in primavera c'è una discesa di voti incredibile: colpa del panorama».

Con circa **1200 studenti**, indirizzi che vanno dallo scientifico (tradizionale e scienze applicate) al linguistico, dalle scienze umane all'economico?sociale, il **Sereni è un liceo dalle molte anime, distribuite su due sedi affacciate sul lago**. A raccontarlo sono **Ludovico Riva, Anna Bregani e Alice Rettura**, tre dei quattro rappresentanti degli studenti che vivono la scuola da prospettive diverse, ma con la stessa convinzione: «Lo rifaremmo».

Che cos'è il Sereni

«Da fuori viene percepito come un liceo molto importante per la provincia» spiega **Ludovico**, iscritto al linguistico Esabac, «da dentro lo viviamo con la solita ansia da studenti, ma anche come **un posto dove si sta bene**: c'è un buon rapporto tra di noi e con i professori». **Anna**, terza scienze applicate a Laveno, conferma: «All'inizio mi faceva paura, ma una volta dentro stai bene: è un bel liceo, sono contenta di essere qui». **Alice**, scientifico a Luino, sottolinea la capacità della scuola di aprire strade: «È un liceo completo, che dà molte opportunità sia durante i cinque anni sia dopo, per l'università».

Vita di classe, studio e spazi della scuola

Le materie scolastiche preferite variano a seconda degli indirizzi e dei docenti che sanno appassionare. Sul fronte impegno, le strategie variano. Anna studia «due?tre ore al giorno, fino a quattro» quando ci sono verifiche e interrogazioni. Alice prova a organizzarsi «un po' per volta», ma ammette di finire spesso per concentrare lo studio all'ultimo. Ludovico si definisce «uno studente un po' particolare»: alcuni pomeriggi non apre libro, altri studia «da quando torno a casa fino alle 11». **L'obiettivo comune, comunque, è riuscire a conciliare studio e vita extra?scolastica: «Si può fare» assicurano.**

Gli spazi del Sereni sono un pezzo importante dell'identità del liceo: dalla **palestra, ai laboratori di scienze, all'aula magna**, «dove ci incontriamo per i progetti e le riunioni con i rappresentanti: è un luogo molto vivo».

Durante l'intervallo, i corridoi diventano il vero “cuore pulsante” della scuola: «Occupiamo tutti i corridoi, spesso intralciamo anche i professori» racconta Ludovico mentre a Laveno misteriosamente **tutti stanno al secondo piano**.

Tra ansia da verifiche, maturità e momenti speciali

Quanto ai temi di cui si parla di più al Sereni, la risposta è unanime: «In queste settimane, verifiche e interrogazioni di recupero: l'ansia è l'argomento dominante». A cavallo tra fine primo quadrimestre e primavera **si discute di debiti, voti e, per chi è in quinta, di maturità**.

I momenti divertenti e di interesse oltre alle lezioni

Ma il Sereni non è solo ansia: è anche creatività e momenti goliardici. Per il **contest natalizio**, la classe di un altro rappresentante, Riccardo Giuriola, a Laveno si è trasformata in un presepe vivente, girando per i corridoi a cantare e vincendo il concorso per la miglior iniziativa. A Luino, invece, ha trionfato una quinta di scienze umane che ha addobbato l'aula con grande cura.

Non mancano **esperienze “forti” sul piano didattico**. Anna ricorda con entusiasmo un laboratorio di scienze condiviso tra terze e quinte e Alice cita invece una recente gita a Trento, per un congresso sulla meccanica quantistica: «Era complicato, ma ci è piaciuto molto. Abbiamo sentito discutere di laser, computer quantistici, argomenti concreti che ci hanno coinvolto».

Ludovico, ormai in quinta, mette al centro il **corso di teatro e musical del liceo**: «Abbiamo una band, un gruppo di scenografia, recitazione e danza. È un progetto fatto dagli studenti per gli studenti, diretto da me e altri tre ragazzi».

Rappresentanti, progetti e clima tra studenti

I quattro rappresentanti d'istituto hanno vinto le elezioni proponendo idee molto concrete: balli scolastici, iniziative culturali, assemblee costruite a partire dai bisogni reali degli studenti. «Abbiamo lanciato sondaggi per far scegliere ai ragazzi i temi delle assemblee – spiega Ludovico – **volevamo sentire davvero la loro voce**».

L'ex più celebre

Il Sereni vanta un ex studente diventato fenomeno social: il tiktoker e streamer **“Lollo Lacustre”**, che ha frequentato il primo anno a Laveno, prima di trasferirsi al Cobianchi, ma che non manca di citare il liceo nei suoi racconti. Un nome che, per gli attuali studenti, è già leggenda.

Guardare avanti: sogni, università e futuro

Sul futuro, le strade sono ancora aperte. Anna, al terzo anno, non ha scelto ma sa che proseguirà gli studi: «Sono indecisa tra materie scientifiche e umanistiche». Alice sta esplorando con decisione l'idea di iscriversi a Odontoiatria e Protesi dentaria. Ludovico ha le idee chiare: «Spero di continuare nella carriera artistica, andrò a fare un'accademia di recitazione. Tra dieci anni mi vedo come un attore bello, ricco e famoso» dice ridendo, ma senza nascondere l'ambizione».

Alla domanda di rito – **«Rifareste il Sereni?»** – **non hanno dubbi: sì**.

L'unica critica riguarda i caloriferi, con qualche problema di riscaldamento, ma per il resto, il

giudizio dei tre rappresentanti è netto: **il liceo di Luino e Laveno, con la sua vista sul lago e la sua comunità vivace, è promosso a pieni voti.**

This entry was posted on Thursday, January 29th, 2026 at 3:32 pm and is filed under [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.